

## **Via Firenze, torna l'allarme polveri. Superati i limiti anche in via Sacco e piazza Grue, cresce il benzene**

PESCARA. Lo smog è sfuggito al controllo. Da alcuni giorni i valori delle micropolveri e del benzene, i due inquinanti più pericolosi per la salute umana, sono schizzati alle stelle. Il tabellone di piazza Duca D'Aosta che informa i cittadini sulla qualità dell'aria segnala rosso, cioè allarme.

Intanto la domenica ecologica, programmata per la settimana prossima, è saltata.

Lo ha preannunciato ieri l'assessore al traffico, Antonio Blasioli. «Forse, ricominceremo a farle l'ultima domenica di questo mese», ha affermato. Le date delle giornate a piedi erano state fissate all'inizio di dicembre, cioè prima che il sindaco finisse agli arresti domiciliari e presentasse le dimissioni, revocate in seguito. La vicenda di Luciano D'Alfonso ha sicuramente influito anche sulla lotta all'inquinamento, condotta finora dall'amministrazione comunale. Così, almeno per ora, non scatteranno misure cautelari per fare fronte allo smog troppo alto.

La situazione rischia addirittura di peggiorare. Ieri, prima domenica dei saldi, si è registrato un forte aumento del traffico nelle strade del centro e in quelle che portano ai centri commerciali. I valori dello smog saranno probabilmente saliti, ma i dati dell'Arta verranno resi noti solo oggi.

Quelli di mercoledì scorso, gli ultimi diffusi dal sito dell'Agenzia regionale per la tutela ambientale, sono drammatici. I giudizi sulla qualità dell'aria espressi dai tecnici vanno da scadente a pessima per quasi tutte le strade monitorate dalle centraline.

In piazza Grue, si sono registrati 69 microgrammi per metro cubo di micropolveri, contro il limite di 50 stabilito dalla legge per la sicurezza della popolazione. La qualità dell'aria, secondo l'Arta, è pessima. Stesso giudizio anche per via Firenze (nella foto), dove è stata segnalata la situazione peggiore. Le micropolveri, chiamate in gergo tecnico Pm10, sono salite fino a quota 91 microgrammi, cioè quasi il doppio del limite massimo, mentre il valore giornaliero del benzene ha sfiorato il livello di sicurezza. Le micropolveri hanno sfiorato anche in via Sacco, con 83 microgrammi. E' emergenza benzene, invece, in viale D'Annunzio, dove la centralina ha segnalato 7,7 microgrammi. Lì, la qualità dell'aria è stata definita scadente dall'Arta.

Nel rapporto si è salvata solo la zona del teatro D'Annunzio, perché il valore del Pm10 è risultato pari a zero. Ma, forse, per un guasto alla centralina.

Lo smog, comunque, era aumentato già dal giorno dell'Epifania. In via Firenze erano risultati nell'aria 72 microgrammi di micropolveri e nella zona del teatro D'Annunzio, 58. In viale D'Annunzio, il benzene aveva toccato 6,2 microgrammi.